



Provincia di Padova

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE

2022-2024

(ai sensi del D. Lgs. 118/2011)

INDICE

1. Premessa	pag. 3
2. Il risultato di amministrazione presunto 2021	pag. 4
3. Quadro generale complessivo bilancio 2022 - 2024: equilibrio di parte corrente e di parte straordinaria	pag. 6
4. Entrate	pag. 11
5. Spesa	pag. 26
6. Fondo rischi spese legali	pag. 34
7. Fondo crediti di dubbia esigibilità	pag. 35
8. Elenco interventi programmati e finanziati per investimenti	pag. 40
9. Fondo pluriennale vincolato (FPV)	pag. 46
10. Vincoli di finanza pubblica	pag. 57
11. Strumenti finanziari derivati e garanzie principali prestate dall'ente	pag. 58
12. Organismi partecipati e partecipazioni possedute	pag. 58

PREMESSA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, modificato dal D. Lgs. 126/2014, ha introdotto il nuovo sistema contabile c.d. “armonizzato” con la finalità di rendere i bilanci degli enti territoriali omogenei fra loro, consentendo anche il consolidamento dei dati di bilancio della P.A.

Dal 2015 tutti gli enti locali hanno gestito la contabilità finanziaria secondo i nuovi principi, mentre gli schemi di bilancio armonizzati sono divenuti obbligatori dall’esercizio 2016.

Le principali innovazioni introdotte dal nuovo sistema contabile sono:

- schemi di bilancio;
- principio della competenza potenziata;
- piano dei conti integrato;
- istituto del fondo pluriennale vincolato;
- istituto del fondo crediti di dubbia e difficile esazione.

Il principio applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della **Nota integrativa al bilancio di previsione** consistente in una relazione esplicativa dei dati contenuti nel bilancio.

La nota integrativa fornisce informazioni aggiuntive al bilancio di previsione, integrandolo con ulteriori dati al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso. La nota integrativa analizza alcuni dati illustrando la metodologia e i criteri adottati nella determinazione dei valori di bilancio.

Per il periodo 2015/2017 non è stato possibile effettuare una programmazione di bilancio su base triennale, a seguito dei tagli previsti dalla legge di stabilità 2015 (art. 1, comma 418, della legge 190/2014) a carico del comparto Province e Città metropolitane.

Dal 2018, con successivi interventi normativi, il legislatore è intervenuto nella finanza locale con misure volte a ripristinare, almeno parzialmente, l’autonomia finanziaria dell’Ente, consentendo di approvare una programmazione di bilancio triennale. Rimane, tuttavia, la pesante zavorra del trasferimento allo Stato pari a circa un terzo delle spese correnti.

Il **progetto di bilancio 2022-2024** è stato redatto sulla base degli schemi previsti dall’Allegato n. 9 del D.lgs. 118/2011 per regioni, enti locali - enti e loro organismi.

2. RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2021

Il risultato di amministrazione presunto è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), al fine di mantenere l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi.

La disciplina prevede che, in sede di approvazione del bilancio di previsione 2022 – 2024, sia elaborato un prospetto con le risultanze presunte dell'esercizio in corso: tale risultato si basa sui movimenti finanziari intervenuti al 25.11.2021 e sulla stima prudente degli ulteriori movimenti finanziari previsti sino a fine esercizio.

Per quanto riguarda la scomposizione del risultato nelle componenti elementari, la quota di avanzo accantonata è costituita dal fondo crediti di dubbia esigibilità, dal fondo contenzioso e dal fondo rinnovi contrattuali del personale.

La quota vincolata deriva da economie su spese finanziate da entrate con obbligo di destinazione imposto dalla legge o dai principi contabili.

Per quanto riguarda il procedimento seguito nella determinazione dell'importo, si è proceduto a determinare il valore del risultato di amministrazione applicando valutazioni prudenziali, sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti. Le conclusioni di questa verifica hanno evidenziato un risultato positivo finanziario (avanzo di amministrazione) per l'esercizio 2021.

Da un punto di vista metodologico, al bilancio di previsione 2022-2024 risulta allegata la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto 2021 (che evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente), consentendo così l'elaborazione di previsioni coerenti con tale risultato.

La prima parte del prospetto di seguito riportato determina l'importo del risultato di amministrazione presunto 2021, attraverso:

- a) l'indicazione del risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio precedente, determinato dall'ultimo consuntivo approvato, che per l'Ente equivale ad € 24.060.816,47 (deliberazione consiliare n. 4 del 28/04/2021);
- b) il calcolo del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2021, che per l'Ente equivale ad € 6.212.254,65, costituito:
 - 1) parte accantonata a fondo crediti di dubbia esigibilità per € 250.000,00; a fondo perdite reiterate società partecipate per € 118.000,00; a fondo contenzioso per € 200.000,00 e altri accantonamenti per € 367.956,20;
 - 2) parte vincolata da normativa contabile € 682.955,76;
 - 3) parte disponibile 4.593.342,69

Nello schema di bilancio di previsione 2022-2024 non risultano applicate quote di avanzo vincolato o accantonato.

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2022)**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2021	24.060.816,47
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2021	35.296.779,41
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2021	131.421.703,83
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2021	147.968.788,24
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2021	120.621,16
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2021	0,00
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2021	294.003,09
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2022	42.983.893,40
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2021	3.602.626,60
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2021	17.988.853,83
-	Riduzione dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2021	22.385.411,52
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	6.212.254,65

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021:		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021		250.000,00
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		118.000,00
Fondo contenzioso		200.000,00
Altri accantonamenti		367.956,20
B) Totale parte accantonata		935.956,20
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		129.139,20
Vincoli derivanti da trasferimenti		553.816,56
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
C) Totale parte vincolata		682.955,76
Parte destinata agli investimenti		
D) Totale destinata agli investimenti		0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		4.593.342,69
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021:		
Utilizzo quota vincolata		
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Utilizzo altri vincoli		0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto		0,00

3. QUADRO GENERALE COMPLESSIVO BILANCIO 2022-2024

Il progetto del bilancio di previsione per le annualità 2022 - 2024 presenta un volume di entrata e di spesa, comprensivo del fondo pluriennale vincolato, riportato nella seguente tabella:

Iniziale	2022	2023	2024
ENTRATA	207.285.103,01	182.271.040,94	163.676.657,92
SPESA	207.285.103,01	182.271.040,94	163.676.657,92

Il quadro generale del 2022-2024, suddiviso per titoli, viene di seguito riportato. Nella prima colonna è evidenziato anche il bilancio di cassa per l'esercizio 2022 che costituisce elemento essenziale del bilancio autorizzatorio armonizzato ex D.Lgs. 118/2011.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATA	CASSA	2022	2023	2024
Fondo cassa inizio esercizio	76.894.305,62			
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00		
Fondo Pluriennale Vincolato		22.385.411,52	13.724.140,31	8.810.000,00
TITOLO 1 – Tributarie	82.574.462,99	70.010.000,00	70.010.000,00	70.010.000,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	35.333.614,60	32.407.084,80	31.540.551,40	31.540.551,40
TITOLO 3 – Extratributarie	7.588.262,46	5.541.400,00	5.529.400,00	5.522.400,00
TITOLO 4 - C/Capitale	47.701.890,15	38.322.206,69	22.847.949,23	9.174.706,52
TITOLO 5 - Riduzione att. fin.	4.029.635,94	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti\Devoluzioni	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
TITOLO 9 - Conto terzi e partite di giro	12.522.958,45	11.619.000,00	11.619.000,00	11.619.000,00
TOTALE TITOLI	214.750.824,59	184.899.691,49	168.546.900,63	154.866.657,92
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	291.645.130,21	207.285.103,01	182.271.040,94	163.676.657,92
ENTRATE				
Fondo cassa finale presunto	21.674.422,96			
SPESA	CASSA	2022	2023	2024
Disavanzo di amministrazione				
TITOLO 1 - Spese correnti	120.857.794,91	93.646.612,84	93.595.353,32	94.088.192,07
di cui FPV		0,00		
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	100.623.019,25	66.683.090,17	41.560.687,62	22.316.365,85
di cui FPV		13.724.140,31	8.810.000,00	2.500.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziaria	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	8.383.410,00	8.336.400,00	8.496.000,00	8.653.100,00
TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da tesoriere	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	13.106.483,09	11.619.000,00	11.619.000,00	11.619.000,00
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	269.970.707,25	207.285.103,01	182.271.040,94	163.676.657,92

VERIFICA EQUILIBRIO CORRENTE 2022-2024

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del TUEL è assicurato come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio esercizio		76.894.305,62			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		5.000,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		107.958.484,80 0,00	107.079.951,40 0,00	107.072.951,40 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		93.646.612,84 0,00 200.000,00	93.595.353,32 0,00 200.000,00	94.088.192,07 0,00 200.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		6.275.976,23	1.180.327,80	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		8.336.400,00 0,00 0,00	8.496.000,00 0,00 0,00	8.653.100,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-295.504,27	3.808.270,28	4.331.659,33
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		5.275.976,23 0,00	1.180.327,80 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		4.980.471,96	4.988.598,08	4.331.659,33
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O = G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

Si precisa che alla voce E) dell'equilibrio corrente sono comprese delle spese d'investimento (altri trasferimenti di capitale) previste al Titolo 2.04.

VERIFICA DELL'EQUILIBRIO DI PARTE STRAORDINARIA

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		22.380.411,52	13.724.140,31	8.810.000,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		40.322.206,69	24.847.949,23	11.174.706,52
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		5.275.976,23	1.180.327,80	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)		2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		4.980.471,96	4.988.598,08	4.331.659,33
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		66.683.090,17 13.724.140,31	41.560.687,62 8.810.000,00	22.316.365,85 2.500.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		6.275.976,23	1.180.327,80	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 4.980.471,96 **del 2022** di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da entrate correnti destinate alla copertura di spese di investimento in materia di:

- viabilità per euro 2.639.971,96;
- edilizia scolastica per euro 1.700.000,00;
- patrimonio per euro 350.000,00;
- sviluppo dell'informatica per euro 130.000,00;
- mobili e attrezzature per euro 118.000,00
- altro per 42.500,00 euro.

L'importo di euro 4.988.598,08 **del 2023** di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da entrate correnti destinate alla copertura di spese di investimento in materia di:

- viabilità per euro 648.098,08;
- edilizia scolastica per euro 3.200.000,00;
- patrimonio per euro 850.000,00;
- sviluppo dell'informatica per euro 130.000,00;
- mobili e attrezzature per euro 118.000,00;
- altro minori per euro 42.500,00.

L'importo di euro 4.331.659,33 **del 2024** di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da entrate correnti destinate alla copertura di spese di investimento in materia di:

- viabilità, per euro 2.991.159,33;
- edilizia scolastica per euro 200.000,00
- patrimonio per euro 850.000,00;
- sviluppo dell'informatica per euro 130.000,00;
- mobili e attrezzature per euro 118.000,00.
- altro per 42.500,00 euro.

4. ENTRATE

Le previsioni delle entrate formulate per l'annualità 2022 ammontano a 184,9 mln di euro, escludendo il fondo pluriennale vincolato.

La parte corrente che concorre alla formazione del bilancio ammonta a 108 mln di euro. Il raffronto fra le sue componenti evidenzia che le entrate proprie tributarie ed extra-tributarie (Tit.1-3) rappresentano il 70% delle entrate correnti. Negli esercizi 2023 e 2024 le previsioni risultano sostanzialmente stabili.

Di seguito si rappresenta il quadro generale dell'entrata nel triennio di previsione e l'andamento degli ultimi due anni. Il raffronto con l'assestato 2021 risulta influenzato dalle politiche emergenziali poste in essere a seguito della pandemia da COVID-19; la diminuzione delle entrate tributarie durante il 2020 e 2021 è stato compensato da trasferimenti erariali volti a garantire l'esercizio delle funzioni fondamentali. Da notare, fra le entrate in c/capitale, l'aumento previsto nel 2022 per trasferimenti statali in materia di edilizia scolastica e rete viaria.

Titolo	Rendiconto 2020	Previsioni asstate 2021	2022	2023	2024
TITOLO 1 - Tributarie	66.945.500,49	68.519.300,00	70.010.000,00	70.010.000,00	70.010.000,00
TITOLO 2 - Trasferimenti	45.074.701,46	39.402.461,82	32.407.084,80	31.540.551,40	31.540.551,40
TITOLO 3 - Extratributarie	4.761.175,21	5.617.338,57	5.541.400,00	5.529.400,00	5.522.400,00
TITOLO 4 - C/Capitale	9.218.159,35	25.037.015,36	38.322.206,69	22.847.949,23	9.174.706,52
TITOLO 5 - Riduzione att. Fin.	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni	0,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
TITOLO 9 - Partite di giro	8.878.439,70	12.219.000,00	11.619.000,00	11.619.000,00	11.619.000,00
TOTALE	134.877.976,21	177.795.115,75	184.899.691,49	168.546.900,63	154.866.657,92

4.1 ENTRATE TRIBUTARIE

Alle Province, così come previsto dal D.LGS. 68/2011, sono attribuite le seguenti imposte e addizionali: l'imposta sull'assicurazione RC Auto, l'imposta provinciale di trascrizione (IPT) e l'addizionale provinciale sulla tassa/tariffa asporto rifiuti (TEFA).

La politica tributaria della Provincia rimane invariata rispetto gli scorsi esercizi in quanto, le aliquote risultano già massimizzate al fine di consentire il raggiungimento degli equilibri di bilancio, compromessi a seguito dell'approvazione della legge di stabilità 2015 (L. 190/2014 che ha previsto un cospicuo contributo alla finanza pubblica da trasferire allo Stato). Di conseguenza anche se la L. 145/2018 (legge di bilancio per il 2019) ha tolto il blocco, in vigore dal 2016, all'aumento dei tributi e alle addizionali delle regioni e degli enti locali, per la Provincia di Padova non vi sono ulteriori spazi impositivi.

Si riportano nella tabella seguente le aliquote tributarie attualmente previste:

Tributo provinciale	Aliquota massima di legge	Aliquota applicata
Imposta provinciale di trascrizione	+30% delle tariffe stabilite dal DM 435/98	+ 30% delle tariffe stabilite dal DM 435/98; + 20% per i veicoli ecologici
Imposta sulle assicurazioni R.C. auto	16%	16%
Tributo Provinciale per i servizi di tutela, protezione ed igiene ambientale	5%	5%

4.1.1 Imposta sulle assicurazioni per responsabilità civile auto

Con l'articolo 60 del Decreto Legislativo n. 446/97 è stato attribuito alle Province, a partire dall'anno 1999, il gettito dell'imposta sulle assicurazioni per la responsabilità civile derivante dalla circolazione degli autoveicoli; in corrispondenza di tale attribuzione sono stati ridotti gli importi dei trasferimenti erariali.

Con successivo provvedimento legislativo (D.Lgs. 6 maggio 2011 "Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario") è stata in parte modificata la normativa sull'imposta RC Auto. In particolare, l'articolo 17, comma 1, del citato decreto legislativo n. 68/2011, ha previsto che a decorrere dall'anno 2012 l'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, costituisce tributo proprio derivato delle province, con applicazione delle disposizioni dell'articolo 60, commi 1, 3 e 5, del citato decreto legislativo n. 446 del 1997; il successivo articolo 17, comma 2, ha fissato l'aliquota ordinaria dell'imposta al 12,5% e ha stabilito che a decorrere dall'anno 2011 le province possono aumentare o diminuire l'aliquota in misura non superiore a 3,5 punti percentuali.

La base imponibile è rappresentata dai premi assicurativi pagati dai cittadini alle diverse compagnie, risentendo della politica tariffaria adottata dalle stesse e dalle modifiche introdotte dal legislatore. Anche il mercato influisce sul gettito del tributo, nello specifico si è registrata una crescente attività da parte delle compagnie telefoniche e di quelle che operano "on line", le quali praticano tariffe ribassate

rispetto alle compagnie tradizionali. Negli ultimi tre esercizi il gettito si è comunque stabilizzato. Favorevole risulta l'accresciuto contrasto all'uso di automezzi non assicurati da parte delle forze dell'ordine; fenomeno che si era diffuso anche per il protrarsi della crisi economica.

Con deliberazione n. 315 reg. del 28/12/2012, la Giunta Provinciale ha aumentato l'aliquota RCAuto al 16%, con decorrenza Marzo 2013.

Per il 2022 rimane confermata l'aliquota massima del 16%, atteso il persistere dei pesanti tagli imposti dalla predetta L. 190/2014, che incide pesantemente sulla parte corrente dei bilanci provinciali.

Nel corso del 2021 il gettito è risultato inferiore ai dati del 2019 (pre-pandemia) ed ai dati 2020, assestandosi su 34 mln di euro. La previsione 2022 del tributo risulta di € 34.500.000,00.

4.1.2 Imposta provinciale di trascrizione

Il Decreto Legislativo 446/97 ha previsto la facoltà alle Province di istituire con apposito regolamento l'Imposta provinciale di Trascrizione. L'introduzione dell'I.P.T. ha comportato l'abolizione della vecchia addizionale provinciale all'imposta erariale, in vigore fino al 31.12.1998 e l'abolizione dell'imposta erariale di trascrizione (I.E.T.) di spettanza statale.

L'imposta provinciale di trascrizione si applica sui passaggi di proprietà degli autoveicoli iscritti al P.R.A.: il gettito risente in misura rilevante sia dell'effetto delle iscrizioni di veicoli nuovi che delle trascrizioni dei passaggi dei veicoli usati. L'imposta risulta incassata tramite l'Automobile Club D'Italia, che gestisce anche il Pubblico Registro Automobilistico e permette al cittadino di adempiere contestualmente (anche tramite il canale dello STA – Sportello Telematico dell'automobilista) sia agli obblighi verso il Pubblico Registro Automobilistico, sia a quelli tributari verso la Provincia.

Con l'approvazione del D. Lgs. 68/2011 si riscontra un aumento del gettito in particolare a seguito di quanto previsto dall'articolo 17, comma 6 del citato decreto legislativo e dal successivo articolo 1, comma 12, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni in legge 14 settembre 2011, n. 148. In particolare, la prima disposizione rinviava ad un decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottarsi ai sensi dell'articolo 56, comma 11, del decreto legislativo n. 446 del 1997, la modifica delle misure dell'imposta provinciale di trascrizione (IPT) di cui al decreto ministeriale 27 novembre 1998, n. 435, in modo che fosse soppressa la previsione specifica relativa alla tariffa fissa per gli atti soggetti a I.V.A., estendendo a tutti gli atti la misura fissa per i veicoli fino a 53 Kw di potenza e la misura proporzionale ai kw per i veicoli di potenza superiore. In assenza di emanazione del decreto ministeriale nei termini previsti, il legislatore, con il D.L. 138/2011 ha disposto l'efficacia della nuova modalità di calcolo dal 17 settembre 2011.

La legge di bilancio 2019 (L. 145/2018) ha introdotto alcune misure per il mercato dell'auto (ecotassa/ecobonus sulla base delle emissioni di biossido di carbonio dei veicoli) che, nel corso dell'anno, non hanno comportato particolari effetti. Nel corso del 2019 il gettito ha evidenziato un lieve trend positivo.

L'aliquota ordinaria vigente dell'IPT, intesa come maggiorazione da applicarsi sulla tariffa base, risulta del 30%; risulta invece applicabile la tariffa al 20% per le formalità relative ai c.d veicoli ecologici (veicoli ad alimentazione, esclusiva o ibrida, a metano, GPL, idrogeno ed elettrica).

Tali aliquote, vigenti dal 2 marzo 2015, sono state approvate con Decreto del Presidente della Provincia n. 22 di reg. del 17.2.2015.

L'importo del tributo previsto nel 2022 risulta di Euro 30.500.000,00, confermando la previsione iniziale 2021. Il gettito nel corso del 2021 è risultato altalenante ma, comunque, in diminuzione rispetto i dati pre-pandemia. Il mercato delle auto nuove è, inoltre, influenzato dalla carenza delle componentistiche informatiche, legate ai semiconduttori, che rallenta la consegna di nuovi veicoli.

4.1.3 Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali

Il Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente è previsto dall'art.19 del D. Lgs. n.504/92. Al tributo viene assoggettata la superficie degli immobili sottoposta dai Comuni alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed è dovuto dagli stessi soggetti che sono tenuti al pagamento della predetta tassa.

Il quadro normativo in materia di tassa rifiuti è stato innovato dalla legge di stabilità per l'anno 2014, che ha introdotta la TARI (tassa sui rifiuti), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

L'art. 1, comma 666, della stessa legge di stabilità 2014 ha fatto salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504. Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia sull'importo della tassa/tariffa relativa al servizio di asporto e smaltimento rifiuti.

La Legge 56/2014, di riordino delle Province, ha riconfermato le competenze ambientali: nello specifico, all'art. 1, comma 85, ha previsto che le Province, quali Enti con funzioni di area vasta, continuino ad esercitare, tra le altre, anche la funzione fondamentale di "pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza".

Per l'anno 2022 rimane confermata l'aliquota nella misura massima del 5%, aliquota approvata con deliberazione di Giunta Provinciale n. 1833 dell'11/10/1993.

Con Deliberazione del Consiglio n. 20 del 28/09/2018 è stato approvato il regolamento in materia di TEFA al fine di disciplinare le modalità operative di riversamento alla Provincia di Padova del gettito, nonché le relative attività connesse alla rendicontazione da parte dei soggetti riscuotitori (Comuni o soggetti gestori incaricati).

Il D.L. n. 124/2019, c.d. "Decreto Fiscale", convertito dalla Legge n. 157/2019, all'articolo 38-bis ha modificato la disciplina del tributo (prevista dall'art. 19 del D.Lgs. 504/1992). Nello specifico la norma ha integrato il predetto art. 19, comma 7, prevedendo che, a decorrere dal 1° giugno 2020, nel caso di pagamenti effettuati con F24, Agenzia delle Entrate provveda al riversamento del TEFA spettante alla provincia o città metropolitana competente per territorio, al netto della commissione spettante.

Viene altresì stabilito che, salvo diversa deliberazione da parte della provincia, da comunicarsi all'Agenzia delle Entrate, a decorrere dal 1° gennaio 2020, la misura del tributo è fissata al 5 per cento del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle leggi vigenti in materia.

Con Decreto Direttoriale del 1° luglio 2020 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 171 del 9 luglio 2020) il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha definito i criteri e le modalità con cui è assicurato il riversamento della TEFA, in particolare per i versamenti effettuati con il modello F24 e i versamenti effettuati mediante bollettino di conto corrente postale o altri strumenti di pagamento. Per le annualità 2021 e successive, il TEFA – pagato mediante F24 - è versato dai contribuenti, secondo gli importi indicati dai Comuni, utilizzando gli appositi codici tributo istituiti con risoluzione dell'Agenzia delle Entrate. La Struttura di gestione provvede al riversamento degli importi pagati alla provincia o città metropolitana competente per territorio, al netto della commissione spettante al Comune nella misura dello 0,30 per cento delle somme riscosse.

Con il successivo Decreto Direttoriale del 21 ottobre 2020 (pubblicato nella Gazz. Uff. del 6 novembre 2020, n. 277) il MEF ha approvato le "Modalità di versamento unificato, per le annualità 2021 e seguenti, della tassa sui rifiuti (TARI) e del tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA) mediante la piattaforma PagoPa".

Con riferimento a quest'ultimo decreto, il MEF, con news pubblicata nel proprio sito in data 22 ottobre

2020, ha precisato che “Il decreto, inoltre, fa salve, sulla base della legislazione vigente, le modalità di pagamento diverse da quelle disciplinate dal decreto in oggetto”. Restano pertanto confermate le diverse modalità di versamento previste dalla normativa (art. 2- bis del decreto-legge 22 ottobre 2016, n. 193) sino alla loro completa integrazione nella piattaforma PagoPa (in tal senso anche la nota Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione del 11.12.2020, in risposta alla lettera del Presidente ANCI del 13.11.2020).

Per il triennio di riferimento è previsto un gettito annuo di Euro 5.000.000,00 considerando anche il puntuale riversamento del tributo da parte dell'Agenzia delle Entrate per i Comuni con riscossione diretta.

4.2. TRASFERIMENTI CORRENTI

Comprendono per la Provincia di Padova i trasferimenti da amministrazioni pubbliche e da imprese.

Trasferimenti correnti	Rendiconto 2020	Previsioni asstate 2021	2022	2023	2024
Da					
Amministrazioni Pubbliche	44.926.579,58	39.235.819,57	32.243.551,40	31.435.551,40	31.435.551,40
Da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Da Imprese	132.015,15	136.391,23	105.000,00	105.000,00	105.000,00
Da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dall'Unione Europea e resto del mondo	16.106,73	30.251,02	58.533,40	0,00	0,00
TOTALE	45.074.701,46	39.402.461,82	32.407.084,80	31.540.551,40	31.540.551,40

Trasferimenti da amministrazioni pubbliche

All'interno di questa tipologia sono presenti i trasferimenti erariali e regionali e da altre amministrazioni pubbliche.

Come esposto nella tabella precedente, il raffronto con il 2021 risulta influenzato dai fondi ricevuti a sostegno dei ricavi delle società per il servizio TPL a seguito dell'emergenza epidemica (8,4 mln di euro nel 2021) e dall'iscrizione in bilancio di trasferimenti statali, precedentemente compensati (ai sensi dell'art. 1, comma 839, L. 205/2017). Ora, l'art. 1, comma 784, della L. 178/2020 prevede:

- che il Ministero dell'interno versi i trasferimenti direttamente in entrata al bilancio dello Stato, a titolo di parziale concorso al contributo alla finanza pubblica;
- che la Provincia accerti in entrata le somme relative ai contributi attribuiti e impegni in spesa il concorso alla finanza pubblica (di cui al citato articolo 1, comma 418, della legge n. 190 del 2014), provvedendo, per la quota riferita al contributo attribuito, all'emissione di mandati versati in quietanza di entrata – le poste in bilancio risultano rappresentate per intero senza compensazioni che mitigano la rilevanza degli importi considerati.

Con riferimento **ai trasferimenti erariali** va segnalato che tali risorse hanno subito nel corso degli ultimi due decenni una profonda modifica dovuta al riassetto della finanza locale iniziata nel 1997 con il D. Lgs. n.446/97. Il sistema della finanza locale ha visto aumentare le attribuzioni relative a imposte e tasse proprie o derivate, compensate da una riduzione dei trasferimenti erariali.

I trasferimenti statali aventi il carattere della generalità e permanenza sono stati soppressi a decorrere dall'anno 2012 con l'approvazione del D. Lgs. 68/2011 (recante disposizioni in materia di federalismo provinciale). Nel decreto risultava prevista una compartecipazione provinciale all'IRPEF tale da assicurare entrate corrispondenti ai trasferimenti statali soppressi nonché alle entrate derivanti dalla soppressa addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica; tale intento è rimasto solo sulla carta in quanto il D.L. 201/2011 c.d. decreto "Salva Italia" (convertito in L. 214/2011) ha abrogato l'invarianza di gettito a livello di singola provincia.

L'art. 21 del D.Lgs. n. 68/2011 ha previsto l'istituzione dal 2012 di un Fondo Sperimentale di Riequilibrio al fine di "realizzare in forma progressiva e territorialmente equilibrata l'attribuzione alle province dell'autonomia di entrata"; fondo alimentato dalla compartecipazione provinciale all'IRPEF.

Il Fondo Sperimentale di Riequilibrio per le Province è stato ripartito secondo l'accordo raggiunto in Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali e recepito dal decreto del Ministero dell'Interno del 04.05.2012; i criteri di riparto sono risultati i seguenti: 50% in proporzione al valore della spettanza figurativa dei trasferimenti fiscalizzati di ciascuna provincia al 01/01/2012; 38% in proporzione del gettito della soppressa addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica; 5% in relazione alla popolazione residente; 7% in relazione all'estensione del territorio provinciale.

Nella prima determinazione del fondo sperimentale di riequilibrio sono stati considerati i tagli previsti dalle normative in materia di finanza locale, in particolare dalle leggi n.122/2010 (che ha disposto, per le province un taglio di trasferimenti di 300 mln per il 2011 e 500 mln dal 2012) e dalla Legge n. 214/2011, "Salva Italia" (che all'art. 28, comma 8, ha previsto un ulteriore taglio di 415 mln di Euro).

Il fondo originariamente attribuito nel 2012 risultava di € 7.175.205,87, già dedotto della quota di € 3.305.177,06 a titolo di maggior gettito derivante dalle modifiche tributarie (intercorse dal D.Lgs. 446/97) e dal trasferimento del personale A.T.A.; quota portata a deduzione per "incapienza" dei trasferimenti erariali storicamente attribuiti (rispetto al 2011, ove risultava iscritta a bilancio l'addizionale energia elettrica per € 13 mln e il trasferimento erariale IVA trasporti di € 2,18 mln).

Successivamente alla prima quantificazione del fondo sperimentale di riequilibrio, il D.L. 95/2012, convertito in L.135/2012, c.d. "Spending Review" ha previsto ulteriori tagli per le Province: 500 mln di Euro nel 2012 e 1.000 mln di Euro per il 2013 – elevato a 1.200 mln dalla Legge di Stabilità 2013 (L. 228/2012). I tagli 2012 sono stati quantificati dal D.M 25.10.2012 che ha stabilito una decurtazione di € 6.633.631,95 . Per il 2013, prima il D.L. 35 del 08.04.2013, poi il D.L. 126/2013, ha quantificato il taglio per la Provincia di Padova in € 14.150.109,00, risultando pertanto azzerato il predetto fondo, e la differenza di 6,9 mln di Euro, recuperata direttamente dal gettito R.C.Auto.

Per il 2014, il D.L. 16/2014, convertito in Legge n. 68/2014, ha confermato le modalità di riparto alle province del fondo sperimentale di riequilibrio già adottate con decreto ministeriale del 4 maggio 2012, ed ha approvato, l'allegato 1, con le riduzioni, ai sensi dell'art. 16, c. 7, del D.L. 95/2012, che per la Provincia di Padova ammontano ad Euro 14.266.771,00; l'incapienza quantificata dal Ministero risulta Euro 7.149.236,86 - recuperata sul gettito dell'RC Auto. Nel 2015 il recupero per incapienza ex D.L. 95/2012 (comprensivo dell'incremento apportato dal D.L. 78/2015) è risultato di € 7.743.685,65. Dal 2015 tali recuperi sono stati esposti in parte spesa in applicazione delle nuove regole della contabilità armonizzata.

Nel corso del 2015, al fine di agevolare le Province al raggiungimento del pareggio di bilancio sono stati assegnati due contributi erariali, una tantum, previsti dal D.L. 78/2015, convertito dalla Legge n. 125/2015. La norma ha previsto agli artt. 8-ter e 8-quater 30 milioni di euro per le sole province che nel 2015 utilizzano integralmente la quota libera dell'avanzo di amministrazione e che hanno massimizzato tutte le aliquote e 30 milioni di euro per le esigenze relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con handicap fisici o sensoriali. Con decreti ministeriali sono stati assegnati complessivi euro 1.111.829,43.

Il D.L. n. 50/2017, convertito dalla L. n. 96/2017, ha previsto delle ulteriori misure straordinarie a favore del comparto Province, per attenuare, almeno parzialmente, la progressività dei tagli previsti dalla precedente legge di stabilità 2015 (L. 190/2014).

Nel 2017 sono stati previsti i seguenti trasferimenti erariali correnti:

- € 422.947,58 per rimborso statale dell'IPT ai sensi dell'art. 1, comma 165, della L. 147/2013;
- € 2.166.302,68 per spese connesse alle funzioni relative alla viabilità e all'edilizia scolastica (comma 754 della L. 208/2016 – quantificato dall'art. 17, comma, 1 del D. L. 50/2017, conv. dalla L. n. 96/2017);
- € 1.772.429,46 per l'esercizio delle funzioni fondamentali e per il mantenimento in equilibrio della situazione finanziaria corrente ex art. 20, comma, 1 del D. L. 50/2017, conv. dalla L. n. 96/2017.

La legge di bilancio 2018 (L. n 205/2017) ha stanziato ulteriori trasferimenti per l'esercizio delle funzioni

fondamentali; anche la legge di bilancio 2019 (L. n. 145/2018) ha previsto ulteriori fondi per il finanziamento di piani di sicurezza a valenza pluriennale per la manutenzione di strade e di scuole.

Nel bilancio 2022-2024 sono previsti i seguenti trasferimenti statali correnti:

- € 422.947,58 per rimborso statale dell'IPT ai sensi dell'art. 1, comma 165, della L. 147/2013;
- € 1.477.024,56 per spese connesse alle funzioni relative alla viabilità e all'edilizia scolastica (comma 754 della L. 208/2016 – quantificato dall'art. 17, comma, 1 del D. L. 50/2017, conv. dalla L. 96/2017);
- € 787.746,43 per l'esercizio delle funzioni fondamentali e per il mantenimento in equilibrio della situazione finanziaria corrente ex art. 20, comma 1, del D. L. 50/2017 (conv. in Legge n. 96 del 21/06/2017);
- € 3.058.854,38 per l'esercizio delle funzioni fondamentali ex art. 1, comma 838, della L. 205/2017; importo determinato dal DM 25.01.2021;
- € 2.495.353,15 per il finanziamento di piani di sicurezza a valenza pluriennale per la manutenzione di strade e di scuole per gli anni dal 2019 al 2033, ex art. 1, comma 889, della L. n. 145/2018;
- altri minori di € 35.125,30 per contributo mobilità personale.

In merito ai **trasferimenti regionali**, la Regione del Veneto ha approvato la Legge n. 19 del 29/10/2015 ad oggetto "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative provinciali". All'art. 2, comma 1, ha stabilito che: «Le province, quali enti di area vasta, oltre alle funzioni fondamentali di cui all'articolo 1, comma 85, della legge 7 aprile 2014, n. 56, continuano ad esercitare le funzioni già conferite dalla Regione alla data di entrata in vigore della presente legge nonché le attività di polizia provinciale correlate alle funzioni non fondamentali conferite dalla Regione». Con la successiva L.R. n. 30 del 30/12/2016, "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017", la Regione ha delineato, agli artt. 1 – 6, un ampio progetto di riordino normativo delle funzioni non fondamentali (in attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 19/2015) con la previsione di riallocare in capo alla Regione alcune funzioni non fondamentali; all'art. 2, comma 5, della L.R. 30/2016 ha confermato che le Province continuano ad esercitare le funzioni oggetto di riallocazione, fino alla definizione del nuovo assetto normativo e organizzativo.

Con la L.R. 29 dicembre 2017, n. 45 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2018", la Regione ha disposto il riordino della normativa regionale nelle materie di turismo, agriturismo e pesca turismo, politiche sociali e Centri per l'Impiego. Con la legge regionale 7 agosto 2018, n. 30 "Riordino delle funzioni provinciali in materia di caccia e pesca" ha previsto la ricollocazione in capo alla Regione delle predette funzioni di Caccia-Pesca. Con la successiva Legge n. 43 del 14/12/2018, ad oggetto "Collegato alla legge di stabilità regionale 2019", ha disposto il riordino normativo per il settore della Difesa del Suolo, prevedendo la riallocazione in capo alla Regione delle funzioni già svolte dalle Province.

In materia di Polizia Provinciale, con l'articolo 6 della citata legge regionale n. 30/2016 è stato costituito il Servizio regionale di vigilanza, nel quale sono destinati a confluire gli appartenenti alle Polizie provinciali; in attuazione di ciò, con DGR n.1942 del 21 dicembre 2018, è stato adottato il relativo Regolamento regionale. Peraltro, l'attivazione del servizio è stata sospesa con DGR n. 357 del 26 marzo 2019, sino all'intervento statale di modifica legislativa che riconosca anche ai dipendenti regionali le funzioni di Polizia giudiziaria e di Pubblica sicurezza, specificando che, nel rispetto del principio di continuità amministrativa, le funzioni di controllo e vigilanza continuano ad essere svolte dalle Province e dalla Città metropolitana di Venezia, con oneri a carico della Regione. Tuttavia, in tal modo, mentre le funzioni programmatiche e gestionali in materia di caccia e di pesca sono state riallocate in capo alla Regione, le funzioni di controllo e vigilanza sulle medesime materie restano ancora transitoriamente in capo alle Province ed alla Città metropolitana di Venezia.

I fondi sono stanziati nel bilancio di previsione regionale 2022-2024 alla Missione 18, Programma 01, denominato "Relazioni finanziarie con le altre Autonomie territoriali".

Si evidenzia che la Provincia può programmare e gestire le funzioni non fondamentali a condizione che

risultati garantito la copertura integrale delle relative spese, compreso il personale e gli altri oneri correnti. Di conseguenza, sulla base delle spese stanziati in bilancio sono previste le seguenti entrate corrispondenti:

- € 439.000,00 per gli oneri del personale addetto alle funzioni di polizia amministrativa di cui all'art. 9, comma 7, della L.R. 19/2015 ed all'art. 6 della L.R. 30/2016, nelle more dell'attuazione del processo di riordino;
- € 409.500,00 per le altre spese correnti sostenute dalla Provincia nell'esercizio delle funzioni non fondamentali.

Risultano, inoltre, previsti i fondi per il TPL pari a € 22.000.000,00 che costituiscono partita correlata alla spesa per il servizio di TPL; importo a cui la Provincia deve aggiungere l'IVA al 10% finanziata con fondi propri.

Risulta previsto, in quota parte, il contributo regionale da Fondi POR di € 778.000,00 per l'implementazione della digitalizzazione dei servizi. Per "Reteventi" risulta previsto il contributo regionale di € 20.000,00.

Altri trasferimenti correnti

Sono previsti altri contributi minori, tra cui i trasferimenti da altri Enti/Comuni per il progetto di CST (Centro servizi territoriali) per € 300.000,00.

E' previsto un contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo a sostegno del progetto culturale "Reteventi".

Risulta stanziato anche una quota parte del contributo comunitario per il progetto Mus.net.

4.3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	Rendiconto 2020	Previsioni asestate 2021	2022	2023	2024
Vendita beni e servizi e Proventi derivanti da gestione beni	2.978.294,83	3.133.028,57	3.158.600,00	3.158.600,00	3.158.600,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo	1.029.025,45	1.333.300,00	1.182.000,00	1.170.000,00	1.163.000,00
Interessi attivi	9,19	100,00	100,00	100,00	100,00
Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi ed altre entrate correnti	753.845,74	1.150.910,00	1.200.700,00	1.200.700,00	1.200.700,00
TOTALE	4.761.175,21	5.617.338,57	5.541.400,00	5.529.400,00	5.522.400,00

Le entrate extratributarie sono costituite per il 57% dai proventi delle concessioni di immobili provinciali; il trend complessivo risulta in linea con le previsioni asestate 2021.

La Provincia attua un'attenta amministrazione delle concessioni attive al fine di massimizzare i proventi della gestione dei propri beni patrimoniali. Il relativo gettito previsto risulta sostanzialmente stabile, pari a 3,16 milioni di euro.

I "Rimborsi ed altre entrate correnti" previsti nel 2022 presentano una lieve incremento rispetto all'asestato 2021, sulla base delle previsioni effettuate dai Servizi e tenuto conto dei diversi rimborsi previsti nelle materie di competenza.

4.4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE IN CONTO CAPITALE	Rendiconto 2020	Previsioni asstate 2021	2022	2023	2024
Contributi agli investimenti	5.727.816,03	14.982.047,47	25.006.230,46	19.667.621,43	9.174.706,52
Altri trasferimenti in conto capitale	3.122.548,64	7.604.967,89	5.285.976,23	1.180.327,80	0,00
Alienazione di beni materiali e immateriali	367.794,68	2.450.000,00	8.030.000,00	2.000.000,00	0,00
TOTALE	8.850.364,67	25.037.015,36	38.322.206,69	22.847.949,23	9.174.706,52

4.4.1. Trasferimenti in conto capitale

In tale tipologia sono iscritte le risorse assegnate da altre amministrazioni o soggetti privati per realizzazione degli investimenti. Si fa riferimento in particolare al cofinanziamento da parte dello Stato e di altri soggetti di lavori ed interventi previsti nel piano triennale opere pubbliche. Si precisa che, per le nuove regole della contabilità armonizzata, vi sono dei contributi re-isritti in competenza.

In merito ai trasferimenti statali, nel triennio in considerazione sono previsti fondi per la manutenzione straordinaria della rete viaria e la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico delle scuole superiori, come riepilogato nel seguente prospetto:

	2022	2023	2024
finanziamento di interventi relativi a programmi straordinari di <u>manutenzione della rete viaria</u> ex art. 1, comma 1076, della L. 205/2017: DM 16/02/2018 per gli anni dal 2019 al 2023.	€ 3.840.187,15	€ 3.840.187,15	
finanziamento di interventi relativi a programmi straordinari di <u>manutenzione della rete viaria</u> ex art. 1, comma 1076, della L. 205/2017: DM 19/03/2020 per gli anni dal 2019 al 2024	€ 3.485.189,88	€ 3.485.189,88	€ 3.485.189,88
finanziamento di interventi relativi a programmi straordinari di <u>manutenzione della rete viaria</u> ex art. 1, comma 1076, della L. 205/2017: DM 29/05/2020 per gli anni dal 2019 al 2024	€ 380.202,53	€ 381.898,29	€ 386.650,79
interventi di messa in sicurezza di ponti e viadotti della rete viaria ex art. 49 D.L.104/2020, convertito nella L. 126/2020 per gli anni dal 2021 al 2023:	€ 4.631.948,48	€ 3.602.626,60	
finanziamento di interventi di <u>manutenzione straordinaria e incremento dell'efficienza energetica delle scuole</u> ex art. 1, comma 63, della L. 160/2019, per gli anni dal 2020 al 2024 DM MIUR 08/01/2021 n. 13.	€ 8.631.556,08		
finanziamento di interventi di <u>manutenzione straordinaria e incremento dell'efficienza energetica, messa in sicurezza, nuove costruzioni e di cablaggio interno delle scuole</u> ex art. 1, comma 63, della L. 160/2019, mod. art. 1, comma 810, L. 178/2020 per gli anni dal 2021 al 2024 – DM MIUR 10/03/2021 N. 62.	€ 3.415.146,34	€ 8.357.719,51	€ 5.302.865,85
	€ 24.384.230,46	€ 19.667.621,43	€ 9.174.706,52

Sono previsti, inoltre:

- un contributo regionale per rinnovo parco veicolare TPL di € 5.275.976,23;
- un contributo regionale da Fondi POR di € 622.000,00 per l'implementazione della digitalizzazione dei servizi;
- un contributo regionale di € 10.000,00 per attrezzature della Protezione Civile.

4.4.2. Alienazione di beni materiali e immateriali

Sulla base del Piano delle Alienazioni, contenuto nel Documento Unico di Programmazione, è stata prevista la cessione di alcuni immobili non più funzionali per l'attività dell'Ente, destinando le entrate al finanziamento di parte del programma triennale delle opere pubbliche.

4.5 RIDUZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE

ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIA	Rendiconto 2020	Previsioni asestate 2021	2022	2023	2024
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre riduzioni di attività finanziarie (giro fondi conti di deposito)	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
TOTALE	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00

Non è prevista la dismissione di partecipazioni.

La tipologia d'entrata "Altre riduzioni di attività finanziarie" costituisce una posta tecnica in attuazione della nuova contabilità armonizzata: trattasi del "giro contabile" da effettuarsi, ove necessari, nei diversi sottoconti di deposito bancari. La posta finanziaria non rileva sugli equilibri fondamentali del bilancio.

4.6. ACCENSIONE DI PRESTITI

ACCENSIONE DI PRESTITI	Rendiconto 2020	Previsioni asestate 2021	2022	2023	2024
Accensioni mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine (Devoluzioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Accensioni di mutui ed altri finanziamenti a medio-lungo termine

Non sono previsti nel bilancio 2021-2023 accensioni o devoluzioni di prestiti per il finanziamento di opere pubbliche.

In merito allo stock di debito contratto dall'Ente, si precisa che sono state effettuate in anni addietro delle estinzioni anticipate volte alla riduzione di tale ammontare, anche al fine di rispettare i parametri di deficitarietà previsti in quel periodo.

Nel 2018 e 2020 sono stati effettuati rimborsi anticipati ai sensi dell'art. 56-bis, comma 11, del D. L. n. 69/2013 (conv. dalla L. n. 98/2013) – come modificato dall'art. 7, comma 5, del D. L. n. 75/2018 (conv. dalla L. n. 125/2015) – che dispone la destinazione di una quota delle risorse nette derivanti dall'alienazione del patrimonio immobiliare all'estinzione anticipata di mutui.

Nel quinquennio 2015-2019, l'ammontare annuo di debito rimborsato è risultato diminuito per l'adesione ad operazioni di rinegoziazione con la Cassa Depositi e Prestiti Spa; tali operazioni finanziarie sono state importanti al fine del raggiungimento dell'equilibrio corrente, in seguito agli ingenti tagli imposti ai bilanci provinciali dalla L. n. 190/2014.

Nel 2020 l'Ente non ha aderito alla proposta di rinegoziazione da parte della Cassa Depositi e Prestiti, al fine di non allungare ulteriormente il periodo di ammortamento del debito; è stata esercitata la facoltà di conversione del tasso da variabile a fisso, con decorrenza 30/06/2020, del Prestito Obbligazionario "Partly Paid 2006-2039" con debito residuo pari ad € 5.976.300,30.

Nel 2021 non sono intervenute altre operazioni.

Complessivamente lo stock di debito è passato dai 163,4 mln al 31.12.2017, ai 134,5 mln previsti a fine 2021, come evidenziato dal seguente prospetto riassuntivo:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	168.982.548,03	163.353.969,50	156.468.273,49	150.735.647,88	142.653.406,40
Nuovi prestiti / Devoluzioni (+)	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	5.613.454,93	6.805.558,85	6.732.625,61	8.041.054,40	8.187.100,00
Estinzioni anticipate / riduzioni (-)	0,00	80.137,16	0,00	41.187,08	0,00
Altre variazioni +/-	-15.123,60	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	163.353.969,50	156.468.273,49	150.735.647,88	142.653.406,40	134.466.306,40
Nr. Abitanti al 31/12	936.740	937.908	933.700	929.520	938.047
Debito medio abitante	174,39	166,83	161,44	153,47	143,35

Nel triennio 2022-2024 è prevista una riduzione fisiologica del debito per effetto del pagamento di quote capitale di mutui e prestiti dai piani di ammortamento in essere.

E' previsto un rimborso annuo di circa 8,5 mln di euro, con lo stock di debito che, alla fine del periodo considerato, scende a 109 mln di euro.

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	150.735.647,88	142.653.406,40	134.466.306,40	126.129.906,40	117.633.906,40
Nuovi prestiti / Devoluzioni (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Prestiti rimborsati (-)	8.041.054,40	8.187.100,00	8.336.400,00	8.496.000,00	8.653.100,00
Estinzioni anticipate / riduzioni (-)	41.187,08				
Totale fine anno	142.653.406,40	134.466.306,40	126.129.906,40	117.633.906,40	108.980.806,40

4.7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE

ANTICIPAZIONI DA ISTITUTOTESORIERE	Rendiconto 2020	Previsioni asstate 2021	2022	2023	2024
Anticipazioni da istituto					
tesoriere/cassiere	0,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
TOTALE	0,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00

Per il 2022 è iscritto uno stanziamento pari a 25 mln di euro, nel rispetto delle disposizioni previste all'art. 222 del D. Lgs. 267/2000 (importo massimo pari a tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente).

Non risulta necessario ricorrere alla norma derogatoria prevista dall'art. 1, comma 555, della Legge n. 160/2019. Tale disposizione prevede: "Al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022".

Si precisa che, nel corso del 2022, è prevista l'attivazione della linea di fido, utilizzata al fine di ottenere garanzie fideiussorie senza oneri da parte del Tesoriere, per i procedimenti dell'Ente in cui siano richieste tali garanzie.

5. SPESA

Si evidenzia di seguito la **spesa** articolata per titoli:

SPESA	Rendiconto 2020	2021 Previsioni asstate	2022	2023	2024
Titolo 1					
Spese correnti	85.222.010,99	102.682.925,29	93.646.612,84	93.595.353,32	94.088.192,07
di cui FPV	1.267.970,61	5.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2					
Spese in c/capitale	51.789.141,13	85.119.230,58	66.683.090,17	41.560.687,62	22.316.365,85
di cui FPV	34.028.808,80	22.320.411,52	13.724.140,31	8.810.000,00	2.500.000,00
Titolo 3					
Spese per incremento attività finanziaria	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Titolo 4					
Rimborso di prestiti	8.082.241,48	8.187.100,00	8.336.400,00	8.496.000,00	8.653.100,00
Titolo 5 Chiusura anticipazioni ricevute da tesoriere	0,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	8.878.439,70	12.219.000,00	11.619.000,00	11.619.000,00	11.619.000,00
TOTALE	153.971.833,30	235.208.255,87	207.285.103,01	182.271.040,94	163.676.657,92

Le previsioni per l'annualità 2022, escludendo le "spese per conto di terzi e le partite di giro" e quelle di "chiusura anticipazioni ricevute da tesoriere", ammontano complessivamente a € 170.666.103,01.

Tale importo risulta così distinto:

- le spese correnti di € 93.646.612,84, rappresentano il 54,87% del totale;
- quelle in conto capitale (tit. II + Tit. III), pari a 68.683.090,17, risultano il 40,24% del totale;
- quelle per rimborso di prestiti, pari ad €. 8.336.400,00 (Tit. IV), ammontano al 4,89% del totale.

La spesa corrente risulta in flessione rispetto il 2021, ma tale diminuzione risulta da variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio, in seguito analizzate (prevalentemente si tratta di partite correlate; di rilievo 8,5 mln di trasferimenti compensativi per aziende TPL). Mentre, per la parte in conto capitale, gli importi risultano particolarmente influenzati dall'attività di riaccertamento dei residui.

La parte spesa del bilancio come previsto dall'art. 14 del D.Lgs. 118/2011 è ordinata in:

- **MISSIONI**: rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'Ente;
- **PROGRAMMI**: rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nella missione;
- **MACROAGGREGATI**: costituiscono una articolazione dei programmi secondo la natura economica della spesa. Essi si raggruppano in **TITOLI** e, ai fini della gestione sono ripartiti in **CAPITOLI** e **ARTICOLI**.

Si riporta di seguito anche il dettaglio delle spese per missioni.

Miss.	Descrizione Missione	Prog.	Descrizione Programma	Rendiconto 2020	Assestato 2021	2022	2023	2024
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	1	Organi istituzionali	900.822,84	1.049.076,25	842.930,00	842.930,00	842.930,00
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	2	Segreteria generale	1.482.677,10	1.678.023,41	1.531.700,00	1.531.700,00	1.531.700,00
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	29.479.114,99	34.228.193,68	36.373.586,02	36.311.586,02	36.311.586,02
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	164.143,76	227.297,32	174.000,00	174.000,00	174.000,00
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2.907.778,90	4.687.463,38	3.749.200,00	3.469.200,00	3.469.200,00
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	6	Ufficio tecnico	1.165.493,14	3.691.381,52	450.000,00	450.000,00	450.000,00
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	8	Statistica e sistemi informativi	1.744.517,78	3.078.001,95	3.189.000,00	1.821.000,00	1.821.000,00
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	9	Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali	499.360,19	560.589,44	472.000,00	496.000,00	496.000,00
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	10	Risorse umane	872.662,91	1.173.753,03	962.000,00	962.000,00	962.000,00
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	11	Altri servizi generali	449.219,91	247.577,68	172.000,00	172.000,00	172.000,00
TOTALE01 Servizi istituzionali e generali e di gestione				39.665.791,52	50.621.357,66	47.916.416,02	46.230.416,02	46.230.416,02
3	Ordine Pubblico e sicurezza	1	Polizia Locale e amministrativa	542.181,65	589.379,55	494.000,00	474.000,00	474.000,00
TOTALE03 Ordine pubblico e sicurezza				542.181,65	589.379,55	494.000,00	474.000,00	474.000,00
Miss.	Descrizione Missione	Prog.	Descrizione Programma	Rendiconto 2020	Assestato 2021	2022	2023	2024
4	Istruzione e diritto allo studio	2	Altri ordini di istruzione non universitaria	27.954.548,99	45.458.924,09	40.742.113,94	28.843.859,82	19.878.865,85
4	Istruzione e diritto allo studio	6	Servizi ausiliari all'istruzione	124.995,42	170.000,00	260.000,00	250.000,00	250.000,00
TOTALE04 Istruzione e diritto allo studio				28.079.544,41	45.628.924,09	41.002.113,94	29.093.859,82	20.128.865,85

Miss.	Descrizione Missione	Prog.	Descrizione Programma	Rendiconto 2020	Assestato 2021	2022	2023	2024
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	400.000,00	908.414,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	241.443,12	251.791,13	216.533,40	153.000,00	153.000,00
TOTALE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				641.443,12	1.160.205,13	416.533,40	353.000,00	353.000,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	6.235,69	3.500,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero				6.235,69	3.500,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	424.125,55	544.134,88	507.500,00	477.500,00	477.500,00
TOTALE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa				424.125,55	544.134,88	507.500,00	477.500,00	477.500,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.053.914,65	1.372.697,22	1.268.330,00	1.268.330,00	1.268.330,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3	Rifiuti	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione (cave)	347.884,31	330.000,00	230.000,00	230.000,00	230.000,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	149.999,00	170.000,00	170.000,00	170.000,00	170.000,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	134.450,00	320.180,04	102.000,00	102.000,00	102.000,00
TOTALE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				1.686.247,96	2.194.877,26	1.772.330,00	1.772.330,00	1.772.330,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2	Trasporto pubblico locale	29.665.389,63	35.411.792,26	30.420.976,23	26.325.327,80	25.145.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	5	Viabilità e infrastrutture stradali	31.190.433,89	46.973.189,49	33.690.500,00	26.658.000,00	18.329.000,00
TOTALE 10 Trasporti e diritto alla mobilità				60.855.823,52	82.384.981,75	64.111.476,23	52.983.327,80	43.474.000,00
11	Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	103.047,06	450.062,01	131.500,00	111.500,00	111.500,00
Totale 11 Soccorso civile				103.047,06	450.062,01	131.500,00	111.500,00	111.500,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	Sostegno all'occupazione	6.414,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale				6.414,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	51.812,00	98.300,00	124.000,00	112.000,00	105.000,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	Caccia e pesca	7.082,38	53.000,00	60.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				58.894,38	151.300,00	184.000,00	132.000,00	125.000,00

Miss.	Descrizione Missione	Prog.	Descrizione Programma	Rendiconto 2020	Assestato 2021	2022	2023	2024
20	Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva		249.677,34	365.177,22	338.151,10	376.389,85
20	Fondo Crediti di dubbia esigibilità	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità			200.000,00	200.000,00	200.000,00
20	Fondi e accantonamenti	3	Altri fondi		935.956,20	643.256,20	552.956,20	552.956,20
TOTALE 20 Fondi e accantonamenti				0,00	1.185.633,54	1.208.433,42	1.091.107,30	1.129.346,05
50	Debito pubblico	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	4.941.403,26	4.887.800,00	4.583.400,00	4.435.000,00	4.126.600,00
50	Debito pubblico	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	8.082.241,48	8.187.100,00	8.336.400,00	8.496.000,00	8.653.100,00
TOTALE 50 Debito pubblico				13.023.644,74	13.074.900,00	12.919.800,00	12.931.000,00	12.779.700,00
60	Anticipazioni Finanziarie	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
TOTALE 60 Anticipazioni Finanziarie				0,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
99	Servizi per conto terzi	1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	8.878.439,70	12.219.000,00	11.619.000,00	11.619.000,00	11.619.000,00
TOTALE 99 Servizi per conto terzi				8.878.439,70	12.219.000,00	11.619.000,00	11.619.000,00	11.619.000,00
TOTALE MISSIONI				153.971.833,30	235.208.255,87	207.285.103,01	182.271.040,94	163.676.657,92
TOTALE di cui FPV				35.296.779,41	22.325.411,52	13.724.140,31	8.810.000,00	2.500.000,00

5.1 SPESA CORRENTE

Si dettaglia di seguito la spesa corrente articolata per macroaggregati:

Spesa corrente	Rendiconto 2020	Previsioni asstate 2021	2022	2023	2024
Redditi da lavoro dipendente	7.875.972,36	10.225.201,80	9.212.700,00	9.212.700,00	9.212.700,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.395.952,28	1.581.300,00	1.582.000,00	1.580.000,00	1.580.000,00
Acquisto di beni e servizi	39.026.586,62	49.875.503,26	42.971.700,00	43.256.700,00	44.019.700,00
Trasferimenti correnti	29.932.749,13	34.464.186,69	33.682.379,42	33.613.846,02	33.613.846,02
Interessi passivi	4.941.403,26	4.887.800,00	4.583.400,00	4.435.000,00	4.126.600,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	193.033,95	96.000,00	46.000,00	46.000,00	46.000,00
Altre spese correnti	588.342,78	1.547.933,54	1.568.433,42	1.451.107,30	1.489.346,05
FPV spesa corrente	1.267.970,61	5.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale	85.222.010,99	102.682.925,29	93.646.612,84	93.595.353,32	94.088.192,07

Si osserva preliminarmente che la riduzione delle Spese Correnti di circa 9 mln di euro, dal raffronto dell'esercizio 2021 con il 2022, è giustificata da variazioni di bilancio intervenute nel corso del 2021, in particolare: trasferimenti regionali per contributi aziende TPL a seguito emergenza COVID-19 (€ 2.508.110,43); trasferimenti regionali per corrispettivi aziende TPL (€ 6.551.641,00). Al netto di tali variazioni, le previsioni dell'esercizio 2022 risultano in linea con quelle dell'esercizio in corso.

Di seguito vengono analizzati i principali macroaggregati di spesa corrente.

5.1.1 Redditi da lavoro dipendente

L'art. 1, commi 557 e ss., della Legge 27.12.2006, n. 296, impone agli enti locali l'obbligo di assicurare la riduzione delle spese di personale garantendo, tra l'altro, il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale. A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 (19 mln di euro);

Per effetto delle disposizioni succedutesi in merito alla riduzione della dotazione organica (prevista dall'art.1, comma 421, della legge di stabilità 2015: obbligo di ridurre la propria dotazione organica in misura pari al 50% della spesa del personale di ruolo all'8 aprile 2014, tenendo conto delle funzioni attribuite ai predetti enti dalla legge n. 56/2014) e al riordino delle funzioni non fondamentali con la Regione, la spesa di personale dell'Ente si è progressivamente ridotta. Tale disposizione risulta ora abrogata dall'art. 33, comma 1-ter, D.L. 34/2019, convertito dalla L. 58/2019 (come modificato dall'art. 17, comma 1, del D.L. 162/2019, convertito dalla L. 8/2020). Nello specifico, l'art. 17 del D.L. n. 162 del 30/12/2019 ha abrogato l'art. 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, facendo venir meno il limite dato dal valore finanziario della dotazione organica determinato in misura pari al 50% della spesa del personale di ruolo alla data di entrata in vigore della legge 7 aprile 2014, n. 56, e, nel contempo, ha stabilito che le Province possano avvalersi di personale a tempo determinato nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. La stessa norma ha, inoltre, esteso alle Province la disciplina in materia di capacità assunzionali già prevista per Regioni e Comuni dall'art. 33 del D.L. 30.04.2019, n. 34, convertito con modificazioni, dalla legge 28.06.2019, n. 58, a decorrere dalla data che sarà individuata dal decreto del Ministro della pubblica amministrazione che dovrà individuare "le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per le province e le città metropolitane che si collocano al di sotto del predetto valore soglia". Ad oggi, tale decreto non è stato emanato. La politica di gestione delle risorse umane è dettagliata nella seconda parte del DUP.

In merito ai dipendenti impiegati nelle funzioni non fondamentali, la Regione del Veneto, con la L.R. n. 19/2015 e le successive Leggi Regionali n. 30/2016 e 45/2017:

- ha inquadrato nei ruoli regionali, a decorrere dal 01.01.2016, n. 61 dipendenti della Provincia di Padova addetti alle funzioni non fondamentali, contestualmente distaccandoli, dalla medesima data, presso questa stessa Amministrazione - dipendenti pagati direttamente dalla Regione dal 01/07/2016;
- ha istituito, all'art. 6 della L.R. n. 30/2016, il "Servizio regionale di vigilanza" prevedendo un futuro inquadramento del personale nei ruoli regionali (normativa non ancora attuata).
- ha disposto all'art. 54 della L.R. n. 45/2017 che il personale dipendente delle Province, addetto ai centri per l'impiego del Veneto, sia collocato nei ruoli dell'ente regionale Veneto Lavoro.

Le previsioni di spesa 2022 tengono conto del Programma triennale del fabbisogno di personale e del fondo per i rinnovi contrattuali, come previsto nella seconda parte del DUP. Durante l'esercizio 2021 risulta re-iscritto per esigibilità l'importo di € 1.083.601,80, pertanto, la spesa di personale prevista nel 2022 risulta sostanzialmente stabile.

5.1.2 Imposte e tasse a carico dell'ente

Il macro-aggregato non presenta variazioni rispetto l'esercizio 2021. La spesa di 1,58 milioni di euro, risulta costituita prevalentemente da imposte sul patrimonio e dall'imposta IRAP sulle retribuzioni di personale.

5.1.3 Spese per acquisto beni e di servizi

La spesa per beni e servizi prevista nel 2022, pari ad euro 42,9 mln, risulta inferiore ai 49,8 dell'assestato 2021.

La diminuzione è dovuta a poste straordinarie iscritte nel 2021 per la pandemia da COVID-19: in evidenza l'importo per servizi aggiuntivi TPL di € 6.551.641,00 – finanziati da legge nazionale.

La voce principale ricompresa nel macroaggregato è costituita dallo stanziamento destinato al finanziamento del trasporto pubblico locale pari ad 24,2 milioni di euro (56,4% del macroaggregato), di cui 22 mln sono correlati alle entrate regionali da Fondo nazionale trasporti e 2,2 mln sono IVA (10%), di cui la Provincia si deve far carico.

5.1.4 Spese per trasferimenti correnti

La voce risulta in diminuzione da 34,46 a 33,68 mln di euro.

La flessione deriva, principalmente maggiori poste vincolate ad entrata nel 2021 (tra cui 6,5 mln destinati alle aziende per il servizio di TPL) e da un incremento del trasferimento del contributo alla finanza pubblica (2,3 mln) non più compensato (vedasi pag. 15).

Il 93,7 % della posta di bilancio, pari ad euro 31.571.047,82, è rappresentato dal concorso alla finanza pubblica previsto dalla L. n. 190/2014 e dalla normativa sul fondo sperimentale di riequilibrio. Tale importo risulta correlato in entrata per euro 5.323.625,37 di trasferimenti statali (iscritti nella parte entrata come previsto, ora, dall'art. 1, comma 784, della L 178/2020).

Il trasferimento da pagare allo Stato rappresenta ben il 33,7% della spesa corrente e un quarto delle entrate correnti (29,2%).

5.1.5 Spese per interessi passivi ed oneri finanziari

La spesa 2022 per interessi passivi registra una diminuzione, rispetto alle previsioni definitive 2021, a seguito dell'ordinario decorso del piano di ammortamento dei prestiti in essere. Il macro aggregato passa da 4,9 a 4,6 milioni di euro.

5.1.6 Altre spese correnti

Tra le altre spese correnti, nel 2022 è previsto lo stanziamento di 200.000,00 euro per il fondo rischi da contenzioso legale; € 440.300,00 per il fondo rinnovi contrattuali e 200.000,00 euro per il fondo crediti di dubbia esigibilità, come specificato più in dettaglio nei successivi paragrafi. Sono altresì previsti 365.177,22 euro di fondo di riserva ordinario. Nel macro aggregato sono previsti, inoltre, oneri assicurativi per € 360.000,00.

5.2 SPESA IN CONTO CAPITALE

Gli stanziamenti del presente titolo si riferiscono alle spese per gli investimenti programmati dall'Ente.

L'ammontare complessivo può essere diviso funzionalmente nel seguente modo:

Spesa conto capitale	Rendiconto 2020	Previsioni asstate 2021	2022	2023	2024
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	13.268.563,69	59.248.515,23	46.682.973,63	31.570.359,82	19.816.365,85
Contributi agli investimenti	7.760,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	4.484.008,64	3.550.303,83	6.275.976,23	1.180.327,80	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV spesa conto capitale	34.028.808,80	22.320.411,52	13.724.140,31	8.810.000,00	2.500.000,00
Totale	51.789.141,13	85.119.230,58	66.683.090,17	41.560.687,62	22.316.365,85

Il titolo racchiude principalmente gli investimenti diretti che si intendono effettuare nel prossimo triennio. Non essendo ancora stata eseguita l'attività di riaccertamento degli impegni 2021 ed ante, il raffronto tra il 2021 e il 2022 non risulta significativo; solo in sede di riaccertamento sarà calcolata la definitiva posta di fondo pluriennale vincolato in conto capitale.

Si precisa che la programmazione e la previsione delle opere pubbliche è fondata sul programma triennale delle opere pubbliche, allegato al DUP.

Si evidenzia che la parte corrente del bilancio, destina circa 6 mln alle spese d'investimento nel 2022 e altri 5 mln nel 2023 e 4,3 mln nel 2024

Di seguito si riportano le **modalità di finanziamento delle spese**.

La previsione **2022** è finanziata con le seguenti fonti:

1. fondo pluriennale vincolato per euro 22.380.411,52;
2. alienazioni patrimonio immobiliare per euro 8.030.000,00;
3. trasferimenti in conto capitale per euro 30.292.206,69;
4. entrate correnti per euro 5.980.471,96 (di cui 4.980.471,96 da saldo di parte corrente e 1.000.000,00 per finanziamento trasferimenti in conto capitale)

La previsione **2023** è finanziata con le seguenti fonti:

1. fondo pluriennale vincolato per euro 13.724.140,31;
2. alienazioni patrimonio immobiliare per euro 2.000.000,00;
3. trasferimenti in conto capitale per euro 20.847.949,23;
4. entrate correnti per euro 4.988.598,08

La previsione **2024** è finanziata con le seguenti fonti:

1. fondo pluriennale vincolato per euro 8.810.000,00;
2. trasferimenti in conto capitale per euro 9.174.706,52;
3. entrate correnti per euro 4.331.659,33

5.2.1 Spese per incremento attività finanziarie

Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	Rendiconto 2020	Previsioni assestate 2021	2022	2023	2024
Acquisizioni attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Totale	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00

Non sono previste acquisizioni di attività finanziarie.

All'interno di questo titolo è previsto uno stanziamento di 2 mln di euro relativamente a giro fondi dei conti di deposito bancari. Tale posta corrisponde al Tit. V delle entrate per riduzione di attività finanziarie e non influenza gli equilibri del bilancio.

5.3 RIMBORSO PRESTITI

Titolo 4 Rimborso di prestiti	Rendiconto 2020	Previsioni assestate 2021	2022	2023	2024
Rimborso di titoli obbligazionari	5.593.872,65	5.682.000,00	5.775.000,00	5.874.000,00	5.968.500,00
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2.488.368,83	2.505.100,00	2.561.400,00	2.622.000,00	2.684.600,00
Totale	8.082.241,48	8.187.100,00	8.336.400,00	8.496.000,00	8.653.100,00

Nel titolo, per il 2022, risulta previsto il rimborso delle quote capitale dei mutui con Cassa Depositi e Prestiti per euro 2.561.400,00 e il rimborso delle quote capitale dei prestiti obbligazionari per euro 5.775.000,00.

Il dato risulta in lieve aumento fra un esercizio e l'altro in quanto alcuni prestiti sono stati contratti con ammortamento alla "francese" (a rate costanti) pertanto, la quota capitale aumenta con l'approssimarsi della scadenza finale del debito.

6. FONDO RISCHI SPESE LEGALI

Il TUEL, all'art. 167 rubricato "Fondo crediti di dubbia esigibilità e altri fondi per spese potenziali", prevede la facoltà di stanziare accantonamenti per passività potenziali. Tale aspetto è ripreso nell'Allegato n. 4/2 del D.Lgs 118/2011 – Principio contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria; nello specifico al punto 5.2, lettera h). Il principio prevede che nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si determina una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva.

Nel bilancio di previsione viene previsto un apposito fondo a copertura del rischio di maggiori spese legate al contenzioso.

L'Ufficio Legale ha provveduto ad effettuare una ricognizione del contenzioso in essere ed a quantificare le somme da accantonare a bilancio.

L'importo stanziato in via prudenziale risulta di € 200.000,00.

7. FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Il D.lgs. n.118/2011 prevede l'istituzione e la valorizzazione obbligatoria del FCDE. Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, prevede al punto 3.3, che siano "...accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.." e che sia stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile denominata "Accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità".

Relativamente alla parte corrente, per la Provincia di Padova, le entrate individuate, sulla base dell'andamento degli esercizi precedenti, risultano i fitti e concessioni di spazi attivi e le relative spese condominiali.

Sulla base di quanto riportato al punto 3.3 del Principio applicato alla contabilità finanziaria, non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche; pertanto i dati considerati riguardano i crediti verso privati.

Inoltre la legge di bilancio 2018 (all'art. 1, comma 882, della L. 205/2017) ha modificato la gradualità di accantonamento al fondo, prevista nel Principio 4.2: dal 2021 la norma prevede un accantonamento al fondo effettuato per l'intero importo risultante dal prospetto di calcolo.

Per la quantificazione del FCDE da iscrivere nel bilancio di previsione 2022-2024 si deve far riferimento al metodo della media semplice.

Si precisa che l'art. 107-bis del D.L. n. 18/2020, c.d. "Cura Italia", convertito dalla L. n. 27/2020 (come modificato dall'art. 30-bis, comma 1, D.L. n. 41/2021, convertito dalla L. n. 69/2021) ha previsto che "A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Per il 2022, risulta rilevato il grado di inesigibilità del 17,43% da applicarsi alla previsione d'entrata di € 801.424,71, relativa a proventi da privati per fitti attivi e canoni di occupazione nonché, al rimborso di spese condominiali. In tal modo si ottiene l'accantonamento teorico al FCDE, pari a € 139.686,41. Prudenzialmente, si ritiene di prevedere in bilancio lo stanziamento di € 200.000,00.

Negli esercizi successivi, lo stanziamento risulta invariato pari a € 200.000,00 per il 2023 e per il 2024.

Di seguito si riportano i prospetti di calcolo:

CALCOLO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'								
Esercizi	2017	2018	2019	2019	2019			2022
ris 520 fitti attivi								quota soggetti privati
incassi in c/competenza	693.266,04	612.014,40	556.554,61	556.554,61	556.554,61			571.424,71
accertamenti in c/competenza	773.156,75	723.959,42	687.758,93	687.758,93	687.758,93			
rapporto	89,67%	84,54%	80,92%	80,92%	80,92%			
ris 521 canoni occupazione spazi								
incassi in c/competenza	195.730,94	153.718,60	92.820,25	92.820,25	92.820,25			190.000,00
accertamenti in c/competenza	223.368,44	199.068,56	114.218,02	114.218,02	114.218,02			
rapporto	87,63%	77,22%	81,27%	81,27%	81,27%			
ris 700 spese condominiali								
incassi in c/competenza	54.445,63	30.751,94	12.657,32	12.657,32	12.657,32			40.000,00
accertamenti in c/competenza	63.087,64	30.951,94	24.447,90	24.447,90	24.447,90			
rapporto	86,30%	99,35%	51,77%	51,77%	51,77%			
								801.424,71
MEDIA SEMPLICE		accet comp	incassi in c/comp	% incass /accert		% media semplice	% non riscosso	stanziamenti 2022
2017		1.059.612,83	943.442,61	89,04%				801.424,71
2018		953.979,92	796.484,94	83,49%				
2019		826.424,85	662.032,18	80,11%		82,57%	17,43%	
2019		826.424,85	662.032,18	80,11%				139.686,41
2019		826.424,85	662.032,18	80,11%				139.686,41
		4.492.867,30	3.726.024,09	412,85%				139.686,41
IN BILANCIO SI PREVEDE UN FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' DI E. 200.000,00, COSI' COME PER IL 2023 E IL 2024.								

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*

Esercizio finanziario 2022

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	761.424,71	132.714,50	190.017,78	24,96%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione irregolarità ed illeciti				
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	40.000,00	6.971,90	9.982,22	24,96%
3000000	TOTALE TITOLO 3	801.424,71	139.686,40	200.000,00	24,96%
	TOTALE GENERALE (***)	801.424,71	139.686,40	200.000,00	24,96%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)			200.000,00	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE			0,00	

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*

Esercizio finanziario 2023

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	761.424,71	132.714,50	190.017,78	24,96%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione irregolarità ed illeciti				
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	40.000,00	6.971,90	9.982,22	24,96%
3000000	TOTALE TITOLO 3	801.424,71	139.686,40	200.000,00	24,96%
	TOTALE GENERALE (***)	801.424,71	139.686,40	200.000,00	24,96%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)			200.000,00	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE			0,00	

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*

Esercizio finanziario 2024

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	761.424,71	132.714,50	190.017,78	24,96%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione irregolarità ed illeciti				
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	40.000,00	6.971,90	9.982,22	24,96%
3000000	TOTALE TITOLO 3	801.424,71	139.686,40	200.000,00	24,96%
	TOTALE GENERALE (***)	801.424,71	139.686,40	200.000,00	24,96%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)			200.000,00	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE			0,00	

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

8. ELENCO INTERVENTI PROGRAMMATI E FINANZIATI PER SPESE DI INVESTIMENTO

Di seguito si riporta una tabella in cui vengono rappresentati tutti gli interventi programmati e finanziati con il relativo stanziamento e la fonte di finanziamento.

Missione	Programma	Capitolo	Descrizione	2022	2023	2024	FONTE DI FINANZIAMENTO
1	6	10620201119/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI NON SCOLASTICI	200.000,00	200.000,00	200.000,00	Entrate correnti e alienazioni
1	6	10620201120/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI NON SCOLASTICI (BIENNALE)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	alienazioni
1	8	10820201147/0	SERVIZI PROVINCIALI - ACQUISTO HARDWARE E SOFTWARE	60.000,00	60.000,00	60.000,00	Entrate correnti
1	8	10820203201/0	POR FESR Asse 2 - Azione 2.2.1 - CUP G91D20000010006 - investimenti	250.000,00			Contributo regionale da FESR
1	8	10820203200/0	POR FESR Asse 2 - Azione 2.2.2 - CUP G91D20000020006 - investimenti	330.000,00			Contributo regionale da FESR
1	8	10820203202/0	POR FESR Asse 2 - Azione 2.2.3 - CUP G91D20000030006 - investimenti	42.000,00			Contributo regionale da FESR
1	9	10920201142/0	ASSISTENZA EE.LL - ACQUISTO HARDWARE E SOFTWARE	50.000,00	50.000,00	50.000,00	Entrate correnti
4	2	40220201179/0	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA SCOLASTICA (appalti di manutenzione straordinaria)	2.000.000,00	2.000.000,00		alienazioni
4	2	40220201147/0	INTERVENTI DIVERSI - LAVORI DIVERSI MANUTENZIONI STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI (FABBRICATI E AREE ESTERNE)	1.000.000,00	1.000.000,00		alienazioni
4	2	40220201154/0	INTERVENTI DIVERSI - MANUTENZIONI STRAORDINARIE - EDIFICI SCOLASTICI (CPI)	1.500.000,00			alienazioni
4	2	40220201122/0	RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO NORMATIVO ALA EST ISTITUTO SELVATICO DI PADOVA	3.500.000,00			Contributo Statale
4	2	40220201119/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ISTITUTI NEWTON/PERTINI - ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO SISMICO, 1° STRALCIO	1.800.000,00			Contributo Statale
4	2	40220201120/0	INTERVENTI ADEGUAMENTI/MIGLIORAMENTO SISMICO ISTITUTI MARCONI-BERNARDI DI PADOVA	3.081.556,08			Contributo Statale

4	2	40220201196/0	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDUCANDATO DI MONTAGNANA	2.050.000,00			Contributo Statale
4	2	40220201186/0	AMPLIAMENTO IIS EINSTEIN DI PIOVE DI SACCO	1.500.000,00			Entrate correnti
4	2	40220201197/0	REALIZZAZIONE NUOVO EDIFICIO SCOLASTICO SUCCURSALE IST. CALVI - PADOVA	10.605.731,70			Contributo Statale
4	2	40220201198/0	REALIZZAZIONE NUOVO EDIFICIO SCOLASTICO SUCCURSALE LICEO MARCHESI	4.200.000,00			Contributo Statale
4	2	40220201199/0	REALIZZAZIONE AMPLIAMENTO SUCCURSALE IST. ALBERGHIERO PIETRO D'ABANO	2.270.000,00			Contributo Statale
4	2	40220201153/0	Manutenzione straordinaria gestione calore	200.000,00	200.000,00	200.000,00	Entrate correnti
4	2	40220201183/0	ISTITUTI SCOLASTICI PROV.LI ACQUISTO HARDWARE	20.000,00	20.000,00	20.000,00	Entrate correnti
4	2	40220201182/0	RINNOVO MOBILI E MACCHINE PER ISTITUTI SCOLASTICI	100.000,00	100.000,00	100.000,00	Entrate correnti
5	1	50120201186/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MUSEI PROVINCIALI	150.000,00	150.000,00	150.000,00	Entrate correnti
10	2	100220301196/0	TRASFERIMENTO ALLE AZIENDE DI TRASPORTO PER ACQUISTO AUTOBUS E TECNOLOGIE	5.275.976,23			Contributo regionale
10	5	100520201259/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISTE CICLABILI	300.000,00	300.000,00	300.000,00	alienazioni - entrate correnti
10	5	100520201294/0	MESSA IN SICUREZZA PAVIMENTAZIONE ITINERARIO DEL BRENTA TRATTI DI CURTAROLO, PIAZZOLA S.BRENTA, SAN GIORGIO IN BOSCO, GRANTORTO, FONTANIVA, CARMIGNANO	780.000,00			alienazioni
10	5	100520201199/0	SSPP RISTRUTTURAZIONE E RISANAMENTO PAVIMENTAZIONE RETE STRADALE (1° 2° 3° Rep.)	3.600.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	Contributo Statale ed entrate correnti
10	5	100520201189/0	SSPP MIGLIORAMENTO SICUREZZA STRADALE MEDIANTE INSTALLAZIONE GUARD-RAIL . BIL 2021	400.000,00	400.000,00	400.000,00	Contributo Statale

Missione	Programma	Capitolo	Descrizione	2022	2023	2024	FONTE DI FINANZIAMENTO
10	5	100520201194/0	LAVORI MIGLIORAMENTO SICUREZZA SSPP. BIL 2021 (DM 224/20)	456.000,00	458.000,00	463.000,00	Contributo Statale
10	5	100520201211/0	SP 92 RISTRUTTURAZIONE PONTE SU VECCHIA FOSSA MONSELESANA BAGNOLI DI SOPRA	705.000,00			Contributo Statale
10	5	100520201190/0	MIGLIORAMENTO SICUREZZA PONTI (DM 123/20)	1.500.000,00	2.000.000,00	2.500.000,00	Contributo Statale
10	5	100520201242/0	SP 83 NUOVO ASSETTO VIARIO A SELVAZZANO	1.166.500,00			Contributo Statale
10	5	100520201192/0	SP 13 ALLARGAMENTO STRADALE SP 13 PELOSA - LOTTO 2 NEI COMUNI DI SACCOLONGO E SELVAZZANO (DM 123/20)	2.400.000,00			Contributo Statale ed entrate correnti
10	5	100520201174/0	MESSA IN SICUREZZA DI PONTI LUNGO SP03-SP04-SP59 (DM 225/21)	1.100.000,00			Contributo Statale ed entrate correnti
10	5	100520201175/0	RIFACIMENTO IMPALCATO DEL PONTE SUL FIUME FRASSINE LUNGO SP19 AL KM 1+850 A BORGOFRASSINE (DM 225/21)	1.500.000,00			Contributo Statale ed entrate correnti
10	5	100520201176/0	MESSA IN SICUREZZA DI PONTI LUNGO SP31-SP44-SP70 (DM 225/21)	800.000,00			Contributo Statale ed entrate correnti
10	5	100520201177/0	MESSA IN SICUREZZA DI PONTI LUNGO SP27-SP58-SP97 (DM 225/21)	900.000,00			Contributo Statale ed entrate correnti
10	5	100520201178/0	MESSA IN SICUREZZA PONTI NELL'ESTENSE (DM 225/21 SUPPLENTE)	300.000,00			Entrate correnti
10	5	100520201179/0	MESSA IN SICUREZZA PONTI NELLE TERME EUGANEE (DM 225/21 SUPPLENTE)	600.000,00			Alienazioni ed entrate correnti
10	5	100520201193/0	SP61 RICOTRUZIONE DEL PONTE DELLA FABBRICA SUL CANALE BATTAGLIA (DM 225/21)		3.200.000,00		Contributo Statale
10	5	100520201180/0	MESSA IN SICUREZZA DI PONTI LUNGO SP58-SP97 (DM 225/21)		600.000,00		Contributo Statale
10	5	100520201181/0	MESSA IN SICUREZZA DI PONTI LUNGO SP23-SP65 (DM 225/21)		1.800.000,00		Contributo Statale ed entrate correnti
10	5	100520301267/0	COFINANZIAMENTI PER MIGLIORAMENTO SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE VIARIE	1.000.000,00			Entrate correnti
10	5	100520201100/0	AUTOMEZZI SERVIZIO VIABILITA'	18.000,00	18.000,00	18.000,00	Entrate correnti
11	1	110120201272/0	ACQUISTO DI BENI MOBILI MACCHINE E ATTREZZATURE TECNICHE PER PROTEZIONE CIVILE	10.000,00			Contributo regionale

Si precisa che gli investimenti finanziati nel triennio, di cui al prospetto soprariportato, sono previsti in bilancio in relazione all'esigibilità della spesa ed al cronoprogramma delle opere, ai sensi del D.lgs 118/2011 (contabilità armonizzata).

Con riferimento ai proventi derivanti da alienazioni destinati al finanziamento di opere pubbliche si riporta di seguito un prospetto in cui si elencano i beni immobili considerati:

n.	Tipologia	Denominazione	Ubicazione
1	Terreno	Area edificabile “PPI”	Padova, via Trieste
2	Fabbricato	Unità immobiliare presso Condominio “ZIP”	Padova, Corso Stati Uniti 14/D
3	Fabbricato	Ex Casa dell'Economo	Padova, via dei Colli 10
4	Fabbricato	Magazzino Economato	Padova, via Orlandini 10
5	Fabbricato e terreni attigui	Ex magazzino istituto agrario Duca degli Abruzzi	Padova, via Santi Fabiano e Sebastiano 81
6	Fabbricato	Fabbricato e magazzino “Ex Duca degli Abruzzi	Padova, via Santi Fabiano e Sebastiano 128
7	Fabbricato	Ex centrale elettrica dello iustificio	Piazzola sul Brenta via Dante Alighieri 6
8	Fabbricato	Edificio “Ex Azienda Promozione del Turismo”	Abano Terme tra Via Pietro d'Abano e Largo Marconi
9	Fabbricato	Complesso immobiliare Kursaal	Abano Terme, viale delle Terme
10	Fabbricato	Palazzo del Turismo	Montegrotto Terme via degli Scavi
11	Fabbricato	IAT	Montegrotto Terme viale Stazione 60
12	Fabbricato	Ex Caserma dei Carabinieri	Vigonza, via Cavinello 1
13	Fabbricato	Ex Alloggio del Custode del Museo di Cava Bomba	Cinto Euganeo, via Bomba 48

14	Fabbricato	Ex Osservatorio Naturalistico (Cava Bomba)	Cinto Euganeo , via Bomba 48
15	Fabbricato	Casone delle Sacche	Codevigo
16	Fabbricato/area	Beni ex biglietteria S.V.A. (188 mq)	Albignasego
17	Area	Porzione area esterna IIS Girardi (42 mq)	Cittadella
18	Area	Cava Monte Croce (6.500 mq)	Battaglia Terme (lungo viale degli Alpini)
19	Terreni	Relitti lungo la pista ciclabile Treviso Ostiglia	Campodoro - Campo San Martino - Curtarolo - Piazzola sul Brenta - Piombino Dese - Camposampiero - Loreggia - S. Giorgio delle Pertiche – Trebaseleghe – Villafranca Padovana – Camisano Vicentino
20	Terreni	Relitto stradale lungo la SP 99 “Cingolina” - fg. 13 mapp. 359 e 360	Cinto Euganeo
21	Terreni	Relitto stradale lungo la SP 13	Rubano
22	Terreni	Relitto stradale lungo la SP 25	Battaglia Terme
23	Terreni	Relitti stradali lungo la SP 20 al km. 2+500 e dal km. 3+850 al km. 3+950	Cervarese Santa Croce
24	Terreni	Ex tratto di strada provinciale n. 4 dal km 5+850 al km 6+660	Piove di Sacco
25	Terreni	Ex tratto di strada provinciale n. 34 dal km 0+000 al km 2+200 ed Ex tratto di strada provinciale n. 46 dal km 4+470 al km 8+080	Cadoneghe
26	Terreni	Area di 250 mq circa in località Passo Fiorine	Teolo
27	Terreni	Relitto stradale lungo la SP 94 – SS 53	Fontaniva
28	Terreni	Ex strada provinciale SP 44 dal km. 8+800 al km. 9+215	Trebaseleghe

29	Terreni	Ex strada provinciale SP 19 al km. 1+950 circa	Castelbaldo
30	Terreni	strada provinciale SP 31 – rotonda fronte supermercato LANDO	Camposampiero
31	Terreni	Tratto di tangenziale Corso Primo Maggio da via Bembo a strada Piovese	Padova
32	Terreni	Aree già adibite a sede stradale e pertinenze di competenza comunale (Via Lupi di Soragna, Via Pizzamano, Via A. da Rio, Via Caudiano), rettificate per attuare la nuova tangenziale “Corso Primo Maggio” da via Bembo a strada Piovese	Padova
33	Terreni	Ex strada provinciale n° 94 – relitti stradali dal km. 4+200 al km. 4+800	Fontaniva

9. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Al bilancio di previsione è allegato un prospetto concernente la composizione del fondo pluriennale vincolato.

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa.

L'ammontare complessivo del Fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti i fondi stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Sugli stanziamenti di spesa intestati ai singoli fondi pluriennali vincolati non è possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale. Nel 2022 il Fondo pluriennale vincolato di entrata risulta di € 22.385.411,52; in parte **spesa** risulta previsto un FPV di parte capitale per **€ 13.724.140,31** relativo ad opere la cui spesa risulta esigibile nell'anno 2023 e successivi. Il precedente importo di € 13.724.140,31 diviene l'FPV di entrata nel 2023; in parte spesa risulta previsto un FPV di parte capitale per € 8.810.000,00 relativo ad opere la cui spesa risulta esigibile nell'anno 2024. Nell'ultimo esercizio del triennale risulta un FPV di entrata pari ad € 8.810.000,00 e di spesa pari ad € 2.500.000,00.

Si riporta nel prospetto seguente il dettaglio della composizione del FPV 2022-2023-2024:

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2022 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2022	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2022 e rinviata all'esercizio 2023 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2022, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022
					2023	2024	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)= (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione								
01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	280.000,00	280.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	280.000,00	280.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	MISSIONE 2 - Giustizia								
01	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Casa circondariale ed altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza								
01	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio								
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2022 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2022	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2022 e rinviata all'esercizio 2023 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2022, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022
					2023	2024	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	10.883.411,52	10.623.271,21	260.140,31	6.090.000,00	0,00	0,00	0,00	6.350.140,31
04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	10.883.411,52	10.623.271,21	260.140,31	6.090.000,00	0,00	0,00	0,00	6.350.140,31
05	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali								
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero								
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	MISSIONE 7 - Turismo								
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2022 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2022	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2022 e rinviata all'esercizio 2023 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2022, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022
					2023	2024	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)= (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità								
01	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	11.157.000,00	11.157.000,00	0,00	6.374.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	7.374.000,00
	Totale MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	11.157.000,00	11.157.000,00	0,00	6.374.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	7.374.000,00
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile								
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2022 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2022	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2022 e rinnviata all'esercizio 2023 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2022, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022
					2023	2024	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti								
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	MISSIONE 50 - Debito pubblico								
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie								
01	Restituzione anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi								
01	Servizi per conto terzi - partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Anticipazione per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	22.325.411,52	22.065.271,21	260.140,31	12.464.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	13.724.140,31

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2023 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2023 e rinvata all'esercizio 2024 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2023, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
					2024	2025	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	6.350.140,31	6.350.140,31	0,00	2.700.000,00	0,00	0,00	0,00	2.700.000,00
04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	6.350.140,31	6.350.140,31	0,00	2.700.000,00	0,00	0,00	0,00	2.700.000,00
05	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali								
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero								
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	MISSIONE 7 - Turismo								
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2023 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2023 e rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2023, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
					2024	2025	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)= (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità								
01	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	7.374.000,00	6.374.000,00	1.000.000,00	5.110.000,00	0,00	0,00	0,00	6.110.000,00
	Totale MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	7.374.000,00	6.374.000,00	1.000.000,00	5.110.000,00	0,00	0,00	0,00	6.110.000,00
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile								
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2023 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2023 e rinvia all'esercizio 2024 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2023, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
					2024	2025	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)= (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti								
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	MISSIONE 50 - Debito pubblico								
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie								
01	Restituzione anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi								
01	Servizi per conto terzi - partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Anticipazione per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	13.724.140,31	12.724.140,31	1.000.000,00	7.810.000,00	0,00	0,00	0,00	8.810.000,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2024 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
					2025	2026	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)= (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	2.700.000,00	2.700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	2.700.000,00	2.700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali								
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero								
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	MISSIONE 7 - Turismo								
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2024 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
					2025	2026	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)= (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità								
01	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	6.110.000,00	6.110.000,00	0,00	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00	2.500.000,00
	Totale MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	6.110.000,00	6.110.000,00	0,00	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00	2.500.000,00
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile								
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2024 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
					2025	2026	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti								
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	MISSIONE 50 - Debito pubblico								
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie								
01	Restituzione anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi								
01	Servizi per conto terzi - partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Anticipazione per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	8.810.000,00	8.810.000,00	0,00	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00	2.500.000,00

10. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

La legge di bilancio 2019, ha disposto la cessazione dell'applicazione delle norme in materia di "pareggio di bilancio", come previste dalla legge n. 232/2016.

Gli enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Inoltre, sempre dal corrente esercizio, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale 29 novembre 2017, n.247 e 17 maggio 2018, n. 101, la L. n. 145/2018 ha previsto l'utilizzo del risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

A decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione, gli adempimenti relativi al monitoraggio ed alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica disposti dal comma 469 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (monitoraggio attraverso il sistema web appositamente previsto dal MEF). Resta fermo l'obbligo di monitoraggio e di certificazione del saldo 2018.

La verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) introdotto dall'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

Viene meno anche la disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà.

Con successiva Circolare MEF n. 5/2020, la RGS tato ha fornito ulteriori chiarimenti sulle regole di finanza pubblica. Gli enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo n. 118 del 2011, come modificato dal Decreto 1° agosto.

Il prospetto degli equilibri individua 3 saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero:

- W1 RISULTATO DI COMPETENZA
- W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO
- W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO

La commissione ARCONET, nella riunione dell'11 dicembre 2019, ha precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

11. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI E GARANZIE PRINCIPALI PRESTATE DALL'ENTE

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

12. GLI ORGANISMI PARTECIPATI E PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

Ai sensi dell'art. 11, comma 5 lettera h, del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., la Nota Integrativa allegata al Bilancio di Previsione contiene l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel sito internet dell'Ente.

Gli organismi e gli enti strumentali sono definiti rispettivamente dall'art. 1, comma 2 lettera b, e dall'art. 11ter del D.Lgs. n. 118/2011.

In considerazione della definizione contenuta nell'art. 1 comma 2 lettera b, secondo il quale *“per organismi strumentali delle regioni e degli enti locali si intendono le loro articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale contabile, prive di personalità giuridica”*, si evidenzia che **la Provincia di Padova non ha organismi strumentali.**

Per quanto riguarda gli enti strumentali, gli stessi sono individuati all'art. 11ter sulla base dei seguenti requisiti:

1. **Ente strumentale controllato** è *“l'ente pubblico o privato, nei cui confronti la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:*

- il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;*
- il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;*
- la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;*
- l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;*
- un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.”*

2. **Ente strumentale partecipato** è l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni di cui al precedente punto 1.

Gli enti strumentali di cui ai punti 1 e 2 sono distinti in tipologie corrispondenti alle missioni del bilancio.

Tenuto conto delle suddette definizioni, **la Provincia di Padova non ha enti strumentali controllati.**

Gli enti strumentali partecipati della Provincia al 01.01.2021 sono i seguenti:

C.F.	Denominazione	Tipologia missione
02630880272	Associazione Teatro Stabile del Veneto	Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali
80007410287	Consorzio Zona Industriale e Porto Fluviale di Padova in liquidazione	Sviluppo economico e competitività
03904730284	Fondazione Accademia dell'Artigianato in liquidazione	Sviluppo economico e competitività
92152130289	Associazione G.A.L. Antico Dogado in liquidazione	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
80016060289	Fondazione Ente Nazionale Petrarca	Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali
92231080281	Fondazione I.T.S. area tecnologica dell'efficienza energetica - Risparmio energetico e nuove tecnologie in bioedilizia	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
95107470247	Fondazione I.T.S. nuove tecnologie per il <i>made in Italy</i>, comparto Meccatronico	Sviluppo economico e competitività
92227360283	Fondazione I.T.S. nuove tecnologie per il <i>made in Italy</i> - comparto moda calzatura	Sviluppo economico e competitività
00379170285	Fondazione Orchestra di Padova e del Veneto	Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali
92141440286	Fondazione La Casa Onlus	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
04335630283	Fondazione Museo di storia della Medicina e della Salute di Padova	Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali

Elenco delle partecipazioni possedute dalla Provincia di Padova al 01/01/2021 con indicazione della relativa quota percentuale (art.11, comma 5, lett. i, del D.Lgs. n. 118/2011)

Nominativo e C.F. della partecipata diretta (A) della Provincia	Quota percentuale partecipazione diretta della Provincia in A	Nominativo e C.F. della partecipata indiretta (B)	Quota percentuale partecipazione diretta di A in B	Quota percentuale partecipazione indiretta della Provincia in B
Agenzia per la trasformazione territoriale in Veneto S.p.a. in liquidazione (fallimento in data 13/12/2014) - C.F. 80009390289	4,65	INTERPORTO DI ROVIGO SPA – C.F. 00967830290	7,110	0,331
		SERVIZI LOGISTICI SPA - C.F. 02707380289	4,26	0,198
		E1 ENERGIA SRL – C.F. 04233890286	100,00	4,650
		ATTIVA FORMAZIONE LAVORO SRL – C.F. 04303020285	33,330	1,550
Padova Hall S.p.a. (ex Fiera di Padova Immobiliare S.p.a.) C.F. - 00205840283	1,59			
Interporto Padova S.p.a. – C.F. 00397270281	15,56			
		INTERBRENNERO SPA - C.F. 00487520223	0,320	0,050
		MERCITALIA INTERMODAL SPA (EX CEMAT SPA) – C.F. 00823190152	1,340	0,207
		INTERPORTO DI ROVIGO SPA – C.F. 00967830290	2,750	0,426
		Z.I.T.A.C. SPA IN LIQUIDAZIONE – C.F. 03771720285	1,840	0,285
		ATTIVA SPA IN LIQUIDAZIONE – (fallimento in data 13/12/2014) - C.F. 80009390289	0,110	0,017

Padova Attiva S.r.l. C.F. 01670300308	100,00			
		VERDENERGIA ESCO SRL (in fallimento dal 28/09/2017) – C.F. 04227370287	0,070	0,070
		ATTIVA SPA IN LIQUIDAZIONE (fallimento in data 13/12/2014) – C.F. 80009390289	4,200	4,200
Consorzio ZIP – C.F. 80007410287	33,33	INTERPORTO PADOVA SPA – C.F. 00397270281	6,390	2,13
		INTERPORTO DI ROVIGO SPA – C.F. 00967830290	0,800	0,267
		INIZIATIVE IMMOBILIARI INDUSTRIALI - I.TRE SPA- IN LIQUIDAZIONE (fallimento in data 29/01/2015) – C.F. 01161020290	20,000	6,660
		SERVIZI LOGISTICI SPA – C.F. 02707380289	4,260	1,420
		NORD EST SPA (fallimento in data 30/04/2015) – C.F. 03411490281	5,000	1,660
		Z.I.T.A.C. SPA IN LIQUIDAZIONE – C.F. 03771720285	33,410	11,136
		PARCO PROD.IVO DEL FIUMICELLO SPA IN LIQUIDAZIONE (fallimento in data 09/03/2015) – C.F. 04225980285	23,550	7,849

I rendiconti o bilanci di esercizio relativi ai propri enti o organismi strumentali sopra riportati sono **consultabili nel sito internet della Provincia** – sezione Amministrazione Trasparente – Enti Controllati – sottosezione “Bilanci consuntivi enti ed organismi strumentali (art. 11, comma 6, D.Lgs 118/2011)”.